



Circolare n. **1673** del
30/05/2017

A Tutti i Responsabili UIL – BACT
Alle R.S.U.
A Tutti i lavoratori
LORO SEDI

UTILIZZO FUA 2017: FIRMATO L'ACCORDO

Avevamo discusso già nelle scorse settimane l'utilizzazione delle poste destinate alla parte fissa e variabile del FUA 2017. La versione licenziata oggi vede accresciuto il montante destinato alle progressioni economiche, che arriva a 10 milioni di euro e potrà assicurare il passaggio a poco più di 5000 persone. Eventuali altre risorse reperite a seguito della Legge di Assestamento del Bilancio verranno impiegate a copertura degli sviluppi.

Nel firmare l'accordo e riconoscere il pregevole lavoro di revisione da parte della DG Bilancio, assieme a CGIL e CISL abbiamo prodotto una dichiarazione a verbale con cui rinnoviamo al Ministro l'impegno ad onorare quanto più volte promesso – anche in occasioni pubbliche: reperire fondi freschi da destinare al FUA, così da implementare anche la parte da dedicare alle progressioni economiche e interessare una platea ancora più ampia.

Contestualmente abbiamo pianificato di rivedere, in futuro, i progettioni (aperture prolungate; produttività ed efficienza) poiché l'organico di ruolo non consente la copertura delle 11 ore previste dagli accordi e perché sempre più organi di controllo territoriali che obiettano la mancata osservanza dei criteri concordati.

Come UIL abbiamo anche sottolineato la necessità di rivedere le turnazioni, nel senso di ottimizzarle per evitare che vengano corrisposte in maniera difforme da quanto prevede l'articolo 13 del CCIM; questo discorso impatta anche sulle relazioni sindacali e sulla capacità della dirigenza di far rispettare gli accordi locali.

PIANO DI VALORIZZAZIONE 2017: FIRMATO L'ACCORDO

Direttamente collegato all'utilizzo del FUA è il piano di valorizzazione, che abbiamo firmato. L'unica variazione rispetto alla versione precedente riguarda l'inserimento nei progetti del personale amministrativo afferente ai Segretariati regionali e agli Uffici centrali, cioè coloro che sono impegnati nella gestione e nel coordinamento delle strutture.

INNALZAMENTO DEI FESTIVI: LA UILPA BACT NON FIRMA

Rispetto a quanto si legge sui giornali in merito a sentenze giuste o sbagliate – ovvero che dobbiamo uniformarci a quanto ci chiede l'Europa, a quanto prescrive la legge europea – abbiamo deciso di essere coerenti e conseguenti. Ovvero di non firmare l'innalzamento dei festivi dal 33% al 50% poiché il D. Lgs. 66/2003, che recepisce la normativa europea sul lavoro regolato da turnazioni, indica come obbligatorio solamente il 33% dei turni festivi annui; la restante quota di turnazioni resta facoltativa e non obbligatoria, come la UIL sostiene da anni. Pertanto benvenuta Europa, non soltanto quando riguarda i direttori di musei autonomi ma anche quando riguarda i comuni mortali (ovvero i lavoratori).

PROGRESSIONI ECONOMICHE: SI STA ANCORA LAVORANDO

L'Amministrazione ha comunicato che la Commissione Unica, ricevute più o meno 100 richieste di verifica del punteggio, ha deciso di continuare a riunirsi in sede deliberante. La riunione è prevista il prossimo 8 giugno, pertanto sapremo se continueranno i lavori per riconsiderare i punteggi dei lavoratori che ne hanno fatto richiesta oppure la procedura si considera terminata lo stesso 8 giugno. Ciò ha determinato, ovviamente, il congelamento del pagamento degli sviluppi ai vincitori.

PROFILI PROFESSIONALI: IERI IL TAVOLO TECNICO

Ieri pomeriggio abbiamo iniziato il confronto al tavolo tecnico in merito al lavoro da fare sui profili professionali. Inizieremo a lavorare sulla seconda area. Abbiamo individuato alcune priorità, che speriamo di trasformare in risultati politici rilevanti: 1) trasformare l'inquadramento da operatori F2 ad assistenti F2, per eliminare una discrepanza francamente ingiustificabile, lavorando nel contempo alla modifica del CCNL; 2) disambiguare il profilo di AFAV e individuare un sottoprofilo da dedicare alla sicurezza dei siti (*security*) distinto da un sottoprofilo dedicato all'accoglienza 3) distinguere e precisare meglio le competenze dell'assistente tecnico, in relazione ai diversi settori di intervento (scavo archeologico, archivio, biblioteca, restauro, etc.).

60 ESPERTI: CHIESTA LA PROROGA

È stata perorata la possibilità di rinnovare il contratto di un anno a coloro che l'Amministrazione ha impiegato come esperti di terza area in archivi, biblioteche e aree archeologiche. L'Amministrazione verificherà se esistono le condizioni.

CONCORSO 500 FUNZIONARI: LE RISERVE DELLA UIL

Il Coordinatore nazionale, Enzo Feliciani, ha illustrato all'Amministrazione – come se non fossero ormai di dominio pubblico – le innumerevoli discrepanze nella gestione concorsuale dei nove profili, a cominciare dal mancato riconoscimento degli anni di servizio per gli interni per finire a graduatorie così "corte" che probabilmente gli scorrimenti si esauriranno in brevissimo tempo nonostante le vacanze in organico. Singolare, poi, il caso del concorso degli storici dell'arte, per il quale le tracce non estratte della prima prova scritta ricalcherebbero il precipuo campo d'indagine di uno dei commissari d'esame, il quale – oltretutto – prima dell'inizio della prova avrebbe salutato calorosamente alcuni suoi allievi partecipanti al concorso.

CONCORSO 500 FUNZIONARI: INFORMAZIONI

Di seguito alcune informazioni sul **criterio adottato per la suddivisione** sui nove profili dei 500 posti in terza area. La prima ripartizione si è basata sul rapporto tra il DM organici del 2015 e l'organico di fatto del maggio 2015 (e quindi abbiamo avuto, a puto titolo di esempio, 25 bibliotecari); l'ulteriore ripartizione di 200 posti invece tiene conto del rapporto tra il DM del 19 settembre 2016 e l'organico di fatto del primo semestre 2017, cosicché, a seguito dei numerosi pensionamenti, si può verificare che in alcuni casi i numeri siano stati superiori alla prima *tranche* (pertanto i 29 bibliotecari aggiunti) e che siano state contemplate sedi precedentemente non considerate in quanto non avevano disponibilità in organico, disponibilità sopraggiunta nel frattempo. Come UIL abbiamo perorato la necessità di avere un occhio di riguardo nei confronti dei colleghi che, vincitori di concorso, potrebbero essere costretti a lasciare l'attuale sede; lo abbiamo chiesto per non vanificare l'esperienza e la conoscenza di contesto finora acquisita ma l'Amministrazione ha dichiarato essere impossibile garantire la continuità amministrativa.

Le 100 unità di funzionario amministrativo selezionate dalle graduatorie Ripam Coesione saranno assegnate prevalentemente alle Direzioni Generali (Turismo 6 unità; Bilancio 6 unità; Organizzazione 4 unità; Segretariato Generale 3 unità, etc.) e nelle sedi periferiche con maggiore scopertura.

Avevamo chiesto all'Amministrazione uno specchietto chiaro sui nuovi contingenti e sulle sedi territoriali per poter fornire ai lavoratori il quadro della situazione, ma siamo ancora in attesa.

SCORRIMENTO FRA LE AREE: ATTENDIAMO L'ULTIMA VERSIONE DEL T.U.P.I.

Per correttezza attendiamo la pubblicazione del D. Lgs. 165/2001 appena modificato dal Consiglio dei Ministri del 19 maggio scorso (dovrebbe essere alla firma di Mattarella) per verificare se in un suo articolo è contenuta la possibilità di operare gli scorrimenti tra le aree, come preannunciato dall'Amministrazione nell'ultima assemblea confederale organizzata a Roma. Una volta confermata la notizia, vedremo come operare e ve ne daremo notizia.

Il Segretario Nazionale
Enzo Feliciani





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Organizzazione

SERVIZIO II

Protocollo di Intesa

L'AMMINISTRAZIONE E LE OO.SS.

VISTO l'articolo 1 dell'accordo stipulato in data 12 gennaio 1996, in applicazione dell'articolo 19, comma 5 del CCNL del 16 maggio 1995;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto ministeri per il quadriennio normativo 2006 – 2009 e biennio economico 2006 – 2007;

RITENUTO di assicurare l'espletamento delle funzioni di tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale

stipulano il presente protocollo di intesa

Art. 1)

- 1) Al fine di garantire l'apertura in tutti i giorni festivi degli istituti e dei luoghi della cultura, in linea con la normativa contrattuale citata in premessa, è consentito il superamento del limite di un terzo delle turnazioni festive dell'anno fino alla metà dei giorni festivi.
- 2) Le Parti, fermo restando quanto stabilito al punto 1, concordano sulla necessità che gli Istituti centrali e periferici attivino le forme di partecipazione sindacale previste in sede locale in merito alla possibilità, alla luce delle specifiche esigenze rilevate, di elevare alla metà dei giorni festivi dell'anno il limite di 1/3 dei turni festivi dell'anno.
- 3) L'elevazione dei turni festivi in argomento troverà copertura economica nel budget relativo agli accordi sulle turnazioni.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Organizzazione

SERVIZIO II

Ipotesi ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DEL FUA A.F. 2017 e risorse non utilizzate 2016

VISTA la legge 12 giugno 1990, n. 146, recante “Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge”, così come modificata dal decreto legge. *20 settembre 2015, n. 146*, convertito, con modificazioni, dalla legge *12 novembre 2015, n. 182*;

VISTO il decreto del Ministro per i Beni e le Attività culturali 9 dicembre 2010;

VISTO l'ammontare complessivo del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2017 pari ad € 57.297.207,00 di cui € 30.297.207,00 stanziati sul capitolo 2300 ed € 27.000.000,00 sui capitoli dei diversi Centri di Responsabilità Amministrativa di questo Ministero per turnazioni;

VISTO l'accordo sottoscritto in data 27 aprile 2017 pari ad € 25.000.000,00 concernente la ripartizione del FUA A.F. 2017 - indennità di turnazione;

CONSIDERATA la necessità di effettuare variazioni compensative dal FUA 2017 a favore dei capitoli relativi a partite stipendiali per un importo pari ad € 6.327.091,00, destinati agli sviluppi economici dell'anno 2016 – competenza anno 2017;

CONSIDERATA la disponibilità residua pari ad € 50.970.116,00 (al netto della citata variazione di € 6.327.091,00 afferente agli sviluppi economici 2016 su competenza dell'anno 2017) composta per € 25.000.000,00 di cui all'Accordo del 27 aprile 2017 e per € 25.970.116,00 a valere sulla competenza economica 2017 di cui € 23.970.116,00 a carico del capitolo 2300 e per € 2.000.000,00 sui capitoli relativi al FUA istituiti presso i vari Centri di Responsabilità amministrativa;

VISTE le risorse non utilizzate a valere sull'anno 2016 pari ad euro 15.878.845,00;

RITENUTO di dover garantire, ai sensi della sopracitata normativa, la fruizione del patrimonio storico e artistico nazionale;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Organizzazione
SERVIZIO II

L'AMMINISTRAZIONE E LE OO.SS.

CONCORDANO

Art. 1) E' approvata la ripartizione del FUA - A.F.2017 per una somma pari ad € 25.970.116,00 come da allegata tabella nei punti A2), A3), A4), A5) e A6).

Art. 2) L'indennità di turnazione per garantire l'apertura delle sedi istituzionali e dei luoghi della cultura sulla base dell'effettiva prestazione del dipendente, sono erogati sulla base l'importo di cui alla lettera A1) della tabella allegata.

Art. 3) L'importo complessivo per la corresponsione delle posizioni organizzative, di cui al punto A2) della tabella allegata, è pari ad euro 1.750.000,00.

Art. 4) L'importo complessivo per la corresponsione delle indennità ai centralinisti non vedenti, di cui al punto A3) della tabella allegata, è pari ad euro 220.000,00.

Art. 5) L'importo complessivo per la corresponsione del progetto di efficienza, pari ad euro 7.500.000,00, di cui al punto A4) della tabella allegata, sarà erogato al personale, tenuto conto del relativo livello di responsabilità, sulla base di una relazione redatta dai Capi d'Istituto in ordine alla verifica e valutazione dei risultati conseguiti dal personale nei servizi resi all'utenza relativamente agli obiettivi prefissati. Detta relazione dovrà essere allegata alla documentazione relativa alla liquidazione delle competenze.

Art. 6) L'importo complessivo, pari ad euro 10.000.000,00, di cui al punto A5) dell'allegata tabella, sarà destinata agli sviluppi economici con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di approvazione della graduatoria definitiva. Con successivo accordo saranno definiti i criteri ed il numero dei posti da attribuire.

Art. 7) La somma di euro 6.500.116,00, di cui al punto A6), al lordo dell'importo determinato a seguito dell'applicazione dell'articolo 9, comma 2 bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 come modificato dalla legge di conversione n.122 del 30 luglio 2010 e successive modificazioni, è destinato ai "Progetti di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi dall'amministrazione all'utenza per l'anno 2017", da definirsi con successivo accordo.

Art. 8) L'importo complessivo per la corresponsione del progetto di produttività, pari ad euro 11.500.000,00, a valere sulle risorse non utilizzate 2016, di cui al punto B1) della tabella allegata, sarà erogato al personale, tenuto conto del relativo livello di responsabilità, sulla base di una relazione redatta dai Capi d'Istituto in ordine alla verifica e valutazione dei risultati conseguiti dal personale nei servizi resi all'utenza relativamente agli obiettivi prefissati. Detta relazione dovrà essere allegata alla documentazione relativa alla liquidazione delle competenze.

Art. 9) La somma di euro 4.378.845,00, di cui al punto B2), è destinato ad incrementare le risorse relative ai "Progetti di miglioramento dei servizi culturali ed

amministrativi resi dall'amministrazione all'utenza per l'anno 2017", di cui al precedente articolo 7.

Art. 10) Le eventuali risorse che dovessero determinarsi da minori utilizzi di cui ai punti A1), A2), A3), A4) e B1), saranno utilizzate per incrementare proporzionalmente gli importi relativi ai precedenti punti A6) e B2).

Roma, 29 maggio 2017



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Organizzazione
SERVIZIO II

PROTOCOLLO D'INTESA PIANO DI VALORIZZAZIONE 2017

L'Amministrazione e le OO.SS.

PREMESSO che, tra le finalità che s'intendono perseguire, rientra l'incremento della fruizione culturale nei siti aperti al pubblico;

VISTA la proposta progettuale presentata dalla Direzione generale Musei;

RITENUTO di approvare il presente protocollo di intesa finalizzato alla realizzazione di una serie di progetti di valorizzazione per l'anno 2017 a valere sul capitolo 1321 A.F.2017;

stipulano il presente protocollo d'intesa

ART. 1) Attività progettuali

È approvato il piano di valorizzazione del patrimonio culturale, di cui agli allegati documenti con le specifiche in essi contenute

ART. 2) Partecipazione degli Istituti

Gli Istituti interessati trasmetteranno:

- Entro e non oltre 10 giorni dalla data di realizzazione degli eventi ed in caso di eventi continuativi entro la data del primo evento, previa attivazione delle forme di partecipazione sindacale previste a livello decentrato locale, alla Direzione generale Bilancio e alla Direzione Generale Musei, le adesioni al progetto specificando le modalità di partecipazione ed il numero delle unità partecipanti per singola apertura, distinte per Area, alle seguenti caselle di posta elettronica: giampiero.gagliardini@beniculturali.it; dg-mu@beniculturali.it; eventi@beniculturali.it

ART. 3) Modalità di adesione del personale

La partecipazione al progetto è su base volontaria.

Possono partecipare al progetto, i dipendenti appartenenti alle aree I, II e III, dando priorità, per le aperture serali straordinarie (aperture serali straordinarie in occasione delle giornate europee del patrimonio e per le aperture serali settimanali dei musei e dei parchi archeologici autonomi) per l'area II, al personale appartenente ai profili professionali dell'area della vigilanza con salvaguardia di un terzo del personale normalmente addetto all'apertura.

Per tutte le aperture serali straordinarie, il numero dei dipendenti partecipanti al progetto per ciascuna apertura non può superare del 10% il numero del personale previsto per l'apertura ordinaria del sito in ciascun turno.

Il compenso previsto per tutti i progetti è di € 100 al lordo oneri dipendente per l'area III (€ 132,7 al lordo degli oneri dell'Amministrazione) e di € 80 al lordo oneri dipendente per l'area I/II (€ 106,16 al lordo degli oneri dell'Amministrazione).

Le prestazioni lavorative effettuate per la realizzazione di tutti i progetti sono rese fuori dell'orario di lavoro e non danno diritto al riposo compensativo. Le restanti ore lavorate nell'ambito del turno comandato saranno retribuite proporzionalmente al compenso complessivo previsto per la tipologia di turnazione svolta.

La mancata partecipazione al progetto comporta la decurtazione del compenso corrispondente.

Eventuali economie, rispetto al budget complessivo, derivanti dall'attuazione dei singoli progetti saranno utilizzate per assicurare ulteriori aperture di musei e aree archeologiche, nei limiti consentiti dai residui ancora disponibili.

ART. 4) Costo dei progetti

L'onere del presente protocollo è calcolato in € 5.000.000,00 al lordo degli oneri di legge, e grava sul capitolo 1321 A.F. 2017.

Al fine di assicurare supporto amministrativo/contabile agli istituti periferici in fase di organizzazione e monitoraggio delle attività, è prevista la partecipazione al progetto di personale delle Direzioni Generali interessate (DG Musei, DG Archeologia Belle arti e paesaggio, DG Archivi, DG Biblioteche, DG Organizzazione, DG Bilancio, DG educazione e ricerca) e del Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Lazio, che curerà le procedure amministrative e contabili per il personale delle Direzioni generali, nell'ambito del budget complessivo assegnato per un importo forfettario pari ad euro 250,00, al lordo dipendente.

ART. 5) verifiche

Al termine del progetto, previa attivazione delle forme di partecipazione sindacale previste, è svolta la verifica in sede locale. Le relazioni da parte dei capi d'Istituto contenenti l'avvenuto svolgimento degli eventi, il numero dei visitatori, il costo complessivo entro e non oltre il 23 ottobre 2017, alla Direzione generale Bilancio e alla Direzione Generale Musei, ai richiamati indirizzi di posta elettronica: giampiero.gagliardini@beniculturali.it; dg-mu@beniculturali.it eventi@beniculturali.it

La trasmissione delle relazioni è condizione necessaria ai fini della verifica finale con le OO.SS. nazionali

ART. 6) responsabili del progetto

I responsabili del progetto sono i Capi degli Istituti territoriali.

Roma, 30 maggio 2017